



DIOCESI DI MASSA CARRARA PONTREMOLI UFFICIO LITURGICO



Come per la Quaresima – Pasqua 2020, abbiamo ritenuto utile proporre per questo tempo così particolare di pandemia, un percorso settimanale sullo stile di una “liturgia familiare”, che aiuti le nostre comunità a vivere con più intensità il “Tempo Forte” che si dispiega davanti al nostro cammino.

L'Avvento è il tempo liturgico che più degli altri si caratterizza per una “gioiosa attesa”. Aspettare il Natale è il nostro primo pensiero.

La Liturgia poi ci fa alzare lo sguardo e tendere la nostra attesa a Colui che ritornerà glorioso alla fine dei tempi: *“Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell’attesa”* (Prefazio I dell’Avvento). Proprio questa duplice attesa ci spinge ad essere vigilanti e operosi. Preghiera e carità contraddistinguono questo Tempo Liturgico così da evitare il cortocircuito dell’egoismo.

Come Ufficio Liturgico abbiamo pensato di proporre un piccolo percorso di celebrazioni vigiliari da vivere in famiglia attorno alla tavola. Per non dare l’idea di preparare qualcosa di alternativo alle celebrazioni Eucaristiche domenicali, si è pensato di predisporre questa piccola liturgia familiare da vivere nell’intimo familiare alla vigilia del Giorno del Signore.

Pochi elementi significativi:

- La tavola pronta per la cena.
- La corona d’Avvento che illumini ogni giorno il nostro pasto e scandisca il tempo dell’attesa.
- Una forma di preghiera che attinge al bagaglio della tradizione liturgica della Chiesa (in questo caso quella Ambrosiana, ricca di riferimenti simbolici alla luce).
- Infine il mangiare insieme come attesa del Banchetto dell’Agnello preconizzato dal Libro dell’Apocalisse (19, 9).

Pochi elementi, come pochi i minuti che vengono rubati al nostro tempo, per dilatare lo sguardo a una prospettiva sempre più ampia e autentica rispetto al nostro piccolo mondo.